

DOPO DI NOI.

Varianti e questioni del postumano

(a cura di Antonio Allegra)

Premessa del curatore:

Antonio Allegra, *Lo strano antropocene. Trans- e postumanesimo nell'epoca del disincanto dell'uomo,* p. 6

I. Stefan Lorenz Sorgner, *Cyborgs, Freedom, and the Internet Panopticon,* p. 20

II. Michael Hauskeller, *L'utopia nel trans- e postumanesimo,* p. 45

III. Laura Palazzani, *La condizione tecno-umana e le tecnologie convergenti: percorsi scientifici e filosofici "oltre" l'umano,* p. 58

IV. Leonardo Caffo, *Postumano contemporaneo. Manifesto performativo,* p. 77

V. Federico Valgimigli, *Materia e corpo, soggettività e politica. Transumanesimo e postumano a confronto,* p. 85

VI. Valeria Maggiore, *Transumanesimo e postumanesimo alla luce della plasticità,* p. 112

VII. Calogero Caltagirone, *Il "post-umano" tra "voglia" di vivere e "desiderio" di essere,* p. 145

Appendice:

Adriano Bompiani, *Profilo della "medicina scientifica" nei rapporti con l'enhancement ed il transumanesimo,* p. 168

Studium Ricerca maggio-giugno 2019 – ANNO 115

Michael Hauskeller - *L'utopia nel trans- e postumanesimo*

SOMMARIO

Questo articolo esplora gli elementi utopici sia nel transumanesimo che nel postumanesimo e mostra come attingono a utopie differenti. Mentre il transumanesimo sogna la deificazione dell'uomo, il postumanesimo favorisce la cyborgizzazione dell'uomo.

SUMMARY

This article explores the utopian elements in both transhumanism and posthumanism and shows how they draw on different utopias. While transhumanism dreams of man's deification, posthumanism favours man's cyborgization.

Laura Palazzani - *La condizione tecno-umana e le tecnologie convergenti: percorsi scientifici e filosofici "oltre" l'umano*

SOMMARIO

Scopo dell'articolo è quello di sottolineare che cosa è in questione sul piano etico nell'ambito dell'emergere delle nuove tecnologie convergenti e riconoscere le sfide del potenziamento. A partire dalla descrizione delle tecnologie emergenti nella loro complessità, dinamicità e rapidità di sviluppo oltre che incertezza e imprevedibilità, l'articolo si sofferma sulle sfide etiche e antropologiche connesse allo sviluppo tecnoscientifico "oltre la terapia" e "oltre l'uomo". Tale orientamento è filosoficamente espresso dal postumanesimo e transumanesimo. L'autore analizza la cornice concettuale di queste teorie e le discute criticamente.

SUMMARY

Scopo dell'articolo è quello di sottolineare che cosa è in questione sul piano etico nell'ambito dell'emergere delle nuove tecnologie convergenti e riconoscere le sfide del potenziamento. A partire dalla descrizione delle tecnologie emergenti nella loro complessità, dinamicità e rapidità di sviluppo oltre che incertezza e imprevedibilità, l'articolo si sofferma sulle sfide etiche e antropologiche connesse allo sviluppo tecnoscientifico "oltre la terapia" e "oltre l'uomo". Tale orientamento è filosoficamente espresso dal postumanesimo e transumanesimo. L'autore analizza la cornice concettuale di queste teorie e le discute criticamente.

Leonardo Caffo - *Postumano contemporaneo. Manifesto performativo*

SOMMARIO

In questo articolo ho riassunto dieci punti che descrivono quel particolare approccio alla filosofia del postumano che chiamo "postumano contemporaneo": l'idea è che non sia in gioco la descrizione di un particolare grappolo di teorie filosofiche, come tradizionalmente avvenuto dai lavori di Donna Haraway fino a quelli di Rosi Braidotti, ma la possibilità di comprendere il formarsi potenziale di una nuova forma di vita che non segue a una descrizione filosofica ma, al contrario, la precede. Definiremo dunque "postumano contemporaneo" la descrizione filosofica di un potenziale biologico e non un movimento culturale o artistico come tradizionalmente inteso.

SUMMARY

Federico Valgimigli - *Materia e corpo, soggettività e politica. Transumanesimo e postumano a confronto*

SOMMARIO

L'articolo è volto a strutturare un confronto tra due delle principali correnti filosofiche contemporanee: transumanesimo e postumanesimo. In particolare, si è scelto di comparare le differenti risposte, date dalle filosofie postumaniste e transumaniste, in relazione a tre concetti fondamentali: il soggetto, il corpo e la materia; un ulteriore spazio di approfondimento è stato dedicato all'esame della visione politica implicata (o derivata) nelle due filosofie. Al contempo, è stata riservata particolare attenzione al recupero fatto – specialmente dal postumanesimo - di alcuni temi propri alle elaborazioni teoriche foucaultiane e deleuziane. In questo modo è stato possibile mettere in luce come, nonostante una persistente confusione terminologica induca a non distinguere sempre attentamente le due correnti, tra di esse intercorrano in realtà profonde divergenze, tanto nelle loro premesse quanto nei loro risultati.

SUMMARY

The aim of the paper is to structure a comparison between two of the major contemporary philosophical currents: Transhumanism and Post-humanism. In particular, I decided to compare the different responses, given by post-humanist and transhumanist philosophies, to three fundamental concepts: the subject, the body and the matter. An additional space has been devoted to the examination of the political vision involved (or derived) in the two philosophies. At the same time, particular attention was paid to the influence that the philosophies of Foucault and Deleuze have exerted - especially – in the elaborations of the Post-humanism. In this way it has been possible to demonstrate how, despite a persistent terminological confusion which doesn't allow to distinguish always with the due attention the two currents, between them there are profound differences, in their premises as well as in their results.

Valeria Maggiore - *Transumanesimo e postumanesimo alla luce della plasticità*

SOMMARIO

Postumanesimo e transumanesimo condividono la stessa idea: l'“uomo di oggi” è l'anticipazione di qualcosa di nuovo. I promotori di tali movimenti teorici sono convinti che la farmacologia, la nanotecnologia, la manipolazione genetica e le tecno-scienze plasmeranno una nuova umanità. L'essere umano si caratterizza, infatti, per un'elevata plasticità, concetto analizzato dalla pensatrice francese Catherine Malabou e che indica l'attitudine a dare e ricevere forma. Nella presente trattazione ci proponiamo di chiarire perché il principio di variazione plastica rappresenti il campo di battaglia fra la prospettiva teorica umanista e quella postumanista e, in secondo luogo, di delineare il diverso modo in cui transumanesimo e postumanesimo concepiscono la trasformazione e il miglioramento dell'uomo attuale.

SUMMARY

Posthumanism and transhumanism share a common idea: the “man of today” is the anticipation of something new. The promoters of these theoretical movements are convinced that pharmacology, nanotechnology, genetic manipulation and techno-sciences will shape a new humanity. In fact, man characterizes himself for a high plasticity, a concept analyzed by the French thinker Catherine Malabou and which indicates the aptitude to give and receive form. In this essay we propose to clarify why the principle of plastic variation represents the battlefield between the theoretical approaches of humanism and post-humanism and, secondly, to delineate the different way in which transhumanism and posthumanism conceive the transformation and the improvement of the current man.

SOMMARIO

Il post-umano intende proporsi come nuovo paradigma comprensivo attraverso la definizione di una rinnovata "ermeneutica" dell'umano la quale, in virtù del rapporto simbiotico con la tecnologia, è chiamata a vivere in stato costante di "ibridazione" che si concreta come materializzazione della tendenza umana a declinare la propria dinamica identità in rapporto alle differenti alterità umane e non umane, biologiche e tecnologiche, e con l'ambiente naturale e tecno-naturale. Le considerazioni sviluppate in questo studio, intendono proporre una linea riflessiva la quale, partendo dalla struttura originaria della dimensione relazionale, nel cercare di integrare le istanze postumane nel quadro di una prospettiva antropologica interale, si domandano in che senso il post-umanesimo si offre come orizzonte di senso che rende conto della interrelazionalità dell'umano con tutte le altre alterità. Per ottemperare a questo compito, nello studio, si postula che il post-umano dovrebbe essere il grado di operare il passaggio dalla semplice "voglia" di vivere al "desiderio" di essere, nel tramite del rapporto con l'altro.

SUMMARY

The post-human being intends to present itself as a new comprehensive paradigm through the definition of a renewed "hermeneutics" of the human which, by virtue of the symbiotic relationship with technology, is called to live in a constant state of "hybridization" that shows the human tendency to decline its own dynamic identity in relation to the different, human and non-human, biological and technological alterities, and with the natural and technonatural environment. The considerations developed in this study intend to propose a reflection line which, starting from the original structure of the relational dimension and trying to integrate the posthuman needs within the framework of a complete anthropological perspective, asks in what sense post-humanism offers a horizon of meaning that accounts for the interrelationality of humanity with its alterities. To comply with this task, in the study it is postulated that the post-human should be able to make the transition from the simple "wish" to live to the "desire" to be, through the relationship with the other.

In questo numero mancano il sommario/summery di Stefan Lorenz Sorgner e soltanto quello in inglese di Leonardo Caffo